

NOTIZIE



Con venerdì 8 Ottobre ore 18:00
riprende nella chiesa di Herz Jesu,
Hünefeldstr. 54
Santa Messa e Adorazione Eucaristica

ISCRIZIONE ai Sacramenti per l'anno 2021/2022

Prima CONFESSIONE: Invitiamo i genitori, ad iscriverli per la preparazione che comincia quando il bambino/a frequenta la seconda classe nell'anno scolastico 2021/22.

La preparazione sarà fatta in lingua italiana ed è bene che il bambino la conosca.

CRESIMA: il Sacramento della Confermazione

I genitori dei ragazzi nati nel 2006, interessati perché i propri figli si preparino a ricevere il sacramento sono pregati di contattare la missione. Si richiede la conoscenza della lingua italiana.

MATRIMONIO: Anche per questo sacramento è necessaria un'adeguata preparazione. I fidanzati che prevedono di sposarsi nel 2022, sia qui in Germania come in Italia, telefonino in missione per iscriversi.

Promemoria

03.10. S. Messa internazionale, delle comunità di altra madrelingua ore 12 nella chiesa di Herz Jesu, Ludwigstr. 56, Elberfeld, anche per questa celebrazione è necessario iscriversi telefonando al 0202/698100.

04.10. Riprende la recita del Rosario e a St. Johann Baptist ore 17:00

Per chi avesse bisogno anche solo di parlare
noi ci siamo... CONTATTACI



Notfallhandy - sotto questi numeri

Haan e Hilden: **01735444587**

Mettmann: Pfr. Ulmann 02104/82317; Pfr. Schulte 9572637;

Pfr. Hannig 286200

Velbert: **0176/23164075**

Wuppertal: **0171/9327732**

è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per la funzione degli infermi un sacerdote (*tedesco*) ad ogni ora del giorno e della notte.



Lettera
ai cristiani

26 settembre 2021
26a domenica del
tempo ordinario
(Anno B)

N° 817

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
don Angelo, Flavia e Rosaria
42275 Wuppertal,
Bernhard-Letterhaus-Str. 11
Tel. 0202-666092
Fax: 2998659
info@mci-wuppertal.de
<http://mci-wuppertal.de>

Alla tua presenza

Ti lodo, Signore mio Dio!
Ti adoro, Pane di vita,
che nutri e fecondi il mondo;
che alimenti e dai sostegno
alla storia del mondo
e alla mia... piccola e fragile.

Io ti adoro, fragile Pane,
la cui vita rigenera l'universo.
Ti benedico, perché in te
tutto è possibile, ogni giorno;
in te tutto rinasce;
in te tutto si ricrea.

Eccomi, Signore, silenzioso,
resto alla tua presenza.
Amen.



cfr. Lc 9,11-17 www.cantalavita.com
Testo: sr Mariangela Tassielli, fsp - Elaborazione grafica: Dalia Marinello



Carissimi fratelli e sorelle,
nel mese di ottobre riprenderemo un momento di preghiera a voi ed a noi molto caro:

l'Adorazione Eucaristica!



Ogni II e IV venerdì del mese, alle 18.00, nella Chiesa di Herz Jesu a Wuppertal (per le altre zone della nostra Missione ci stiamo ancora organizzando) potremo ritrovarci davanti a Gesù, chinare il nostro capo sul suo petto, sostare, ascoltare, benedire, lodare!

Durante l'Adorazione, sorelle e fratelli miei, abbiamo un pezzo del cuore di Dio davanti a noi; stare di fronte a Lui è come stare di fronte al sole, dopo un'ora esci che sei completamente trasformato, non te ne accorgi subito, perché la sensibilità spirituale si acquisisce un po' alla volta.

Durante l'Adorazione, il Signore ci riempie di carica vitale, di forza, di gioia, stare con lui non è tempo perso, a volte non lo sappiamo quello che Dio fa per noi in quell'ora di Adorazione ma è certo che non usciremo a mani vuote.

Vorrei riportarvi le parole del nostro amato Papa Francesco sull'Adorazione:

«La fede chiede a noi due atteggiamenti: confessare e affidarci» ha detto il Papa. Anzitutto «la fede è confessare

Dio; ma il Dio che si è rivelato a noi dal tempo dei nostri padri fino adesso: il Dio della storia».

È quello che noi affermiamo tutti i giorni nel Credo. Ma una cosa è recitare il Credo dal cuore e l'altra come pappagalì: credo in Dio, credo in Gesù Cristo, credo...».

Il Papa ha proseguito poi un esame di coscienza: «Io credo in quello che dico? Questa confessione di fede è vera o io lo dico a memoria perché si deve dire? O credo a metà?».

Dunque si deve «confessare (cioè testimoniare, dirla, proclamarla) la fede». E confessarla «tutta, non una parte. Tutta!». Ma, ha aggiunto, si deve anche «custodirla tutta come è arrivata a noi per la strada della tradizione. Tutta la fede!».

Il Pontefice ha infine indicato «il segno» per riconoscere se confessiamo «bene la fede». Infatti «chi confessa bene la fede, tutta la fede, ha la capacità di adorare Dio».

È un «segno» che può sembrare «un po' strano» ha commentato il Papa perché noi sappiamo come chiedere a Dio, come ringraziare Dio. **Ma adorare Dio, lodare Dio è di più.** Soltanto coloro che hanno questa fede forte sono capaci dell'adorazione».



Flavia